

Generale Marie Elise Le Vassor de Sorval.

Che da questo luogo, le sentite preghiere e auspici, come soave profumo salgano al Cielo, allontanando sempre ogni male da questo bellissimo litorale e implorando senza interruzione ogni bene per gli abitanti e i turisti”. (traduzione dal francese).

Da uno scritto della Madre Generale:

“Ho sentito cantare Venezia: è la voce dei secoli cristiani che risuona potente, piena di fede nella sua Basilica unica e da tutti questi bei campanili.....

E’ la dolce voce della laguna che ritma il suo canto come le onde delle sue acque..... E’ la voce misteriosa del Tabernacolo che dice: “ Vieni!”.... A questo richiamo, mille piccole voci rispondono: sono le pietre del Lido che si riuniscono, si raddrizzano, e Gesù dal suo piccolo Tabernacolo amato, gioisce...

Penso al suo trono di gloria elevato al suo Cuore ferito, Egli ascolta il canto delle “7 Parole”, si compiace nell’oasi solitaria dove tutto sarà per Lui solo!

Dice: “Vieni”, chiamando una volta di più sul suo Cuore la piccola cara sorella (la Fondatrice) che la Madre gli affida dicendo: “Grazie!”

Oggi, come allora: GRAZIE!

I nostri recapiti: telefono e fax 041 – 5260635

E _ Mail: bmariave@alice.it

ccp del monastero: 14182307

Suppl. al n. 4 del 2010 di “Carpinetum”

Aut. del Trib. di Venezia N. 513 del 30/11/72

Poste It. Spa-Sped. in Abb. Post D. L. 353-2003

(conv in L. 27-02-2004 n. 46) Art. 1 comm. 2 DCB VE

Tassa pagata-taxé payée

Se desideri guarire dalle tue ferite. **Gesù è il Medico.**

Se il bruciore della febbre ti asseta. **Egli è la Fonte.**

Se le colpe ti rimordono.

Egli è il Perdono.

Se hai fame di certezza.

Egli è la Verità.

Se la morte ti fa paura.

Egli è la Vita.

Se aneli alla patria celeste.

Egli è la Via.

Se le tenebre ti sgomentano.

Egli è la Luce.

Se hai fame di certezza.

Egli è la Verità.

Se hai bisogno di un aiuto potente. **Egli è la Forza.**

Se ti occorre il cibo che sazia, **Egli è il Pane che nutre in eterno**



CARPINETUM

LETTERA DALLA CLAUSURA FIGLIE DEL CUORE DI GESÙ

Via Navarrino, 14—30126 Lido di Venezia

E-mail: bmariave@alice.it

www.figliedelcuoredigesuvenezia.it

Cari amici,

quest'anno la festa del Sacro Cuore di Gesù cadrà il primo luglio.

E' una ricorrenza particolarmente amata da noi, proprio perché percepiamo costantemente la necessità di riversare la nostra vita nelle mani di Cristo stringendoci al Suo Sacro Cuore per continuare così a rendere presente nella Chiesa la forma di vita che il Signore Gesù abbracciò e che propose ai discepoli che lo seguivano.

A un anno dalla chiusura dell'anno sacerdotale il Santo Padre chiede di pregare per i sacerdoti. Ecco le sue intenzioni: "Perché i sacerdoti, uniti al Cuore di Cristo, siano sempre veri testimoni dell'amore premuroso e misericordioso di Dio". "Perché lo Spirito Santo faccia sorgere dalle nostre comunità numerose vocazioni missionarie, disposte a consacrarsi pienamente alla diffusione del Regno di Dio".

Regalo della Provvidenza è stata la visita a Venezia del Santo Padre Benedetto XVI, di cui risuona ancora, nella nostra mente e nel nostro cuore, la ricchezza evangelica delle parole che ha diffuso sulla nostra città il 7 e 8 maggio scorsi:

"Cari fratelli e sorelle! Sono venuto tra voi come Vescovo di Roma e continuatore del ministero di Pietro, per confermarvi nella fedeltà al Vangelo e nella comunione. Sono venuto per condividere con i Vescovi e i Presbiteri l'ansia dell'annuncio missionario".

Stringendoci attorno al nostro amato Papa, che sempre sosteniamo con le nostre preghiere, è come se avessimo anticipato la festa in cui ci stringiamo al Cuore del nostro Salvatore Gesù.

Tutte le esortazioni del Santo Padre sono state rivolte per spronarci ad avere il coraggio di rendere le ragioni della nostra fede e speranza cristiana nella salvezza redentrice del Cristo, morto e risorto.

E' infatti la Resurrezione del Figlio di Dio, che ci libera dalla paura e dal peccato se manteniamo la fede che Egli è veramente risorto, vive in mezzo a noi e il Suo Cuore partecipa alle sofferenze di tutto

Stralci del diario della comunità.

(Per motivi di salute, a causa di ambienti malsani, la comunità deve lasciare Torino.....)

"Gesù ci chiama e ci dice: "Vi aspetto al Lido!

Torino, che ci ha ospitato con tanta simpatia per 32 anni, rimpiange molto la nostra partenza. Quante lacrime ha dovuto asciugare la suora portinaia! Vere lacrime, di sincero dolore, delle persone abituate al nostro santuario... il seme è stato gettato, germoglierà a suo tempo!....

Ora la campana di Venezia ci chiama!

Quando il 1^o gennaio abbiamo fatto una scena ricreativa con gondola e vaporetto, eravamo lontane dal pensare che questa rappresentazione sarebbe diventata realtà prima della fine dell'anno e che tutte, avremmo preso quella strada.....

Ecco: le ostie hanno cambiato Ciborio e lo stesso Ciborio ha cambiato Tabernacolo, i fiori sono stati trapiantati in un altro giardino dove daranno, lo speriamo, frutti di speranza, perciò non rimane che benedire il Cuore di Gesù per i suoi progetti di misericordia e di amore....

La posa della prima pietra del monastero (del Lido di Venezia) ebbe luogo il 21 giugno 1919. La pergamena sepolta sotto terra, portava questa iscrizione: "L'anno del Signore 1919, Benedetto XV essendo Sommo Pontefice, Vittorio Emanuele III Re d'Italia, il Cardinale Pietro La Fontaine Patriarca di Venezia e il distinto Signor Conte Filippo Grimani, Senatore del Regno, Sindaco, in questo 21° giorno di giugno, dall'Em. Patriarca, è stata posta qui la prima pietra della casa delle vergini consacrate che si chiamano Figlie del Cuore di Gesù e hanno per Fondatrice la Serva di Dio Maria Deluil-Martiny e sono consacrate all'Adorazione del SS. Sacramento: la nobile Sig.ra Maria Bas, vedova Walter che ha donato generosamente il terreno per la costruzione e la Superiora

Parole del Papa

“L’Eucarestia è la massima espressione del dono che Gesù fa di se stesso ed è un invito costante a vivere la nostra esistenza nella logica eucaristica, come un dono a Dio e agli altri. Il vangelo riferisce che i due discepoli (di Emmaus) dopo aver riconosciuto Gesù nello spezzare il pane, “partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme”. (Lc. 24,33).

Essi sentono il bisogno di ritornare a Gerusalemme e raccontare la straordinaria esperienza vissuta: l’incontro con il Signore risorto. Così noi cristiani pur non vedendoLo ma nutrendoci del Suo Corpo nella Santa Eucarestia dovremo, ogni volta che ci accostiamo ad Essa rinnovare la grazia santificatrice che ci viene dal Battesimo e la grazia della conversione all’amore fraterno che ci viene dall’incontro con Cristo che si fa carne in noi.

... La conversione cristiana è anche e soprattutto fonte di gioia ... Essa è sempre opera di Cristo risorto, Signore della vita, che ci ha ottenuto questa grazia per mezzo della Sua passione e ce la comunica in forza della Sua resurrezione

Riferendosi al santuario dedicato alla Madonna della Salute, ha indicato come: “...sia strettamente legata alla Madre di Dio l’origine della Città di Venezia fondata secondo la tradizione, il 25 marzo del 421, giorno dell’Annunciazione. E proprio per intercessione di Maria venne la salute, la salvezza dalla peste.

Ma possiamo cogliere anche un significato ancora più profondo e più ampio. Dalla Vergine di Nazaret ha avuto origine Colui che ci dona la “salute”....

Venezia ha una lunga storia e un ricco patrimonio umano, spirituale e artistico per essere capace anche oggi di offrire un prezioso contributo nell’aiutare gli uomini a credere in un futuro migliore e ad impegnarsi a costruirlo.

Ma per questo non deve avere paura di un altro elemento emblematico, contenuto nello stemma di San Marco: il Vangelo. Il Vangelo è la più grande forza di trasformazione del mondo.”

il popolo della Chiesa di Dio.

Dobbiamo impegnarci di più ad annunciare al mondo, che è lontano da questo messaggio, l’amore e la forza che, da esso, può trarre l’uomo di oggi, così immerso nell’individualismo e nell’egoismo.

Cari amici, nelle pagine che seguono troverete oltre ad alcune foto commemorative (p. 4 e 5) altri brani tolti dai messaggi lasciati dal Santo Padre e una pagina del diario che ricorda la fondazione del nostro monastero che è stato inaugurato proprio il 1° luglio 1921 assieme alla chiesa dedicata al Sacro Cuore. Per questi 90 anni di presenza silenziosa ma gravida di preghiera, innalziamo al Signore un fervente:

TE DEUM laudamus!

Il mese di maggio, appena trascorso, è stato ricco di grazie e di gioia, basta ricordare oltre alla visita del Santo Padre a Venezia, la beatificazione del nostro Beato Papa Giovanni Paolo II, la giornata di spiritualità, il 21, la visita lampo del nostro caro Vescovo ausiliare Beniamino Pizziol prima di lasciare la città per la nuova sede come Vescovo di Vicenza e infine, il 50° di professione e 60° di vita religiosa di Sr. Maria Clotilde. Magnificat!

Ora vi diamo appuntamento al 1° luglio, per insieme lodare e amare il Cuore che tanto ci ha amato e ci ama e per pregare per la santificazione dei Sacerdoti.

In questa ricorrenza è sempre una gioia per noi posare sotto l’ostensorio la lista dei nomi delle nuove Guardie d’Onore che quest’anno sono 105.

E’ ormai tradizione vedere i sacerdoti del Lido riuniti al nostro altare per la celebrazione Eucaristica in onore del Sacro Cuore. Quest’anno saranno presenti anche Don Valentino e Don Lorenzo che saranno ordinati Sacerdoti il 18 giugno. Ringraziamo il Signore per questo dono!

A ciascuno di voi, oltre alla promessa del nostro ricordo orante, anche un sincero augurio per una estate serena e cordiali saluti.

Suor Maria Giovanna e sorelle - F.C.G.

IL PAPA A VENEZIA



4



5